



GROTTAMMARE

Programma

Elezioni amministrative

2018

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
I CANDIDATI.....	4
AMMINISTRAZIONE INTELLIGENTE E TRASPARENZA	6
AMBIENTE, URBANISTICA E TERRITORIO	7
URBANISTICA e TERRITORIO	9
VERDE PUBBLICO.....	10
LAVORO: COMMERCIO, TURISMO, VIVAISMO, REDDITO DI CITTADINANZA.....	11
COMMERCIO.....	11
TURISMO SOSTENIBILE E ACCESSIBILE	12
VIVAISMO	14
REDDITO CITTADINANZA	14
SOCIALE	14
SANITÀ.....	15
SCUOLA.....	16
CULTURA.....	17

INTRODUZIONE

Non viviamo in un sistema perfetto non più perfezionabile.

Dopo 25 anni della stessa amministrazione la democrazia ci impone il cambiamento!!!!

Il periodo della campagna elettorale, com'è noto, diventa il momento in cui emerge con prepotenza tutto il carattere demagogico insito nelle democrazie.

È l'occasione in cui ogni singolo politico fa di tutto per portare dalla propria parte l'elettorato. Assistiamo in questi casi ad un utilizzo della spesa pubblica come arma impropria per la campagna elettorale.

Il M5S si impegna con voi e per voi a realizzare il cambiamento!!!

Noi vi proponiamo un progetto, noi vi offriamo idee.

I CANDIDATI



Alessandra MANIGRASSO

46 ANNI

IMPIEGATA



Umberto ARDINI

79 ANNI

PENSIONATO



Sabrina BUCCI

45 ANNI

CASALINGA



Simone CAMELI

48 ANNI

IMPIEGATO



Emidio CAPECCI

49 ANNI

OPERAIO



Simone ILLUMINATI

30 ANNI

BARISTA



Adelaide MATARESE

65 ANNI

PENSIONATA



Antonio MICELI

55 ANNI

EDUCATORE PROFESSIONALE



Sara PARISCIANI

18 ANNI

STUDENTESSA



Vittorio PEZZUOLI

46 ANNI

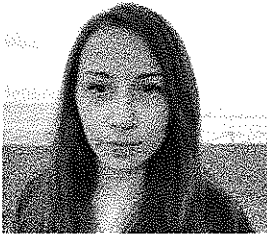
DIPENDENTE ASUR



Francesco PIERANTOZZI

45 ANNI

TECNICO



Lorena Nina RICCI

26 ANNI

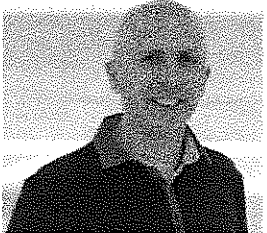
BARISTA



Bruno RAUSEI

56 ANNI

OPERAIO



Simone ILLUMINATI

37 ANNI

COMMERCIANTE



Sabrina SILVESTRINI

47 ANNI

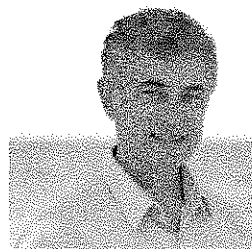
COMMESSA



Stefania SORRENTINI

40 ANNI

SPEAKER RADIO



Roberto SPINOZZI

56 ANNI

TECNICO

AMMINISTRAZIONE INTELLIGENTE E TRASPARENZA

Democrazia Partecipativa

Quello che all'inizio di una esperienza amministrativa era un metodo innovativo ed apprezzato a livello nazionale oggi ha mostrato tutte le sue lacune e pecche.

I cittadini non solo non hanno più risposto alle richieste di partecipazione, ma si sono allontanati da ogni forma di dialogo, facendo emergere chiaramente il loro disinteresse. È nostro obiettivo prioritario ricreare situazioni di confronto, di dialogo e di partecipazione attiva e diretta nella gestione della cosa pubblica. Sin dalla preparazione dei punti salienti del nostro programma ci siamo incontrati e confrontati a viso aperto e alla luce del sole presso la casa di tutti i grottammarensi: la sala consiliare comunale.

Per risolvere i problemi prioritari della nostra città non abbiamo bisogno solo di una squadra forte, ma abbiamo bisogno del sostegno, dell'incoraggiamento, delle competenze e della partecipazione di tutti voi CITTADINI di GROTTAMMARE.

Subito dopo le elezioni, visto che attualmente lo stiamo facendo, stabiliremo concretamente un metodo per rendervi attori, protagonisti nella fase del governo della città e finalmente le assemblee pubbliche non saranno più il pascolo privato del primo cittadino podestà. Esse saranno regolamentate con la necessaria presenza di un moderatore (facilitatore) con il compito di far sentire importanti tutti i suggerimenti e le valutazioni politiche che vengono avanzate nei suddetti incontri.

Così facendo le assemblee non determineranno un messaggio verticale e unidirezionale, ma le decisioni che usciranno, saranno il risultato di una corale riflessione. Il sindaco e gli amministratori, tutti, sono cittadini tra i cittadini. Uno Vale Uno e nessuno deve godere di uno status privilegiato.

Introdurremo anche una regolamentazione per quanto riguarda il ruolo dei comitati di quartiere, che verranno istituzionalizzati con regolari elezioni e ai quali saranno attribuite specifiche competenze. È nostra intenzione affidare loro un piccolo

budget, che gestiranno per risolvere le emergenze di quartiere. I rappresentanti e i presidenti non saranno più dei cooptati.

Infine oltre ai comitati di quartiere, anche i cittadini sedicenni si avvarranno del "Question time comunale".

La partecipazione può espletarsi in forma singola o in rappresentanza di aggregazioni locali. In poche parole il Question time è lo strumento per dare la possibilità a tutti i grottammaresi di porre domande all'amministrazione comunale. Chi promuove il quesito deve partecipare direttamente all'incontro preconsigliare che si svolge un'ora prima della seduta. La risposta alla domanda posta verrà fornita dal sindaco o dall'assessore in base alla competenza che gli stessi hanno in merito al quesito posto.

La politica deve tornare in mano ai cittadini. Introdurremo una serie di provvedimenti che consentiranno di aumentare le informazioni disponibili e fruibili, di agevolare l'accesso a tali informazioni al fine di aumentare la partecipazione alla vita pubblica della città.

Introduzione del Bilancio Partecipativo

La partecipazione dei cittadini nella stesura del bilancio previsionale è un momento imprescindibile della vita democratica che dovrebbe caratterizzare la vita sociale cittadina. La partecipazione è tenere conto e rendere conto ai cittadini. La trasparenza della pubblica amministrazione è lo strumento essenziale della partecipazione. La trasparenza è il foglio su cui riscrivere il patto di fiducia tra cittadino e pubblica amministrazione.

AMBIENTE, URBANISTICA E TERRITORIO

Rifiuti

La gestione del ciclo dei rifiuti urbani per il territorio del comune di Grottammare è stata affidata alla PicenAmbiente. Il contratto, la cui durata è di 15 anni decorrenti

dal 2013 prevede l'istituzione di un Osservatorio composto da amministratori e cittadini, per discutere le politiche ambientali, valutare i dati della raccolta differenziata e definire il percorso verso la tariffazione puntuale.

Il nostro impegno prevederà anche:

- Apertura di un Ecosportello nei quartieri distanti dal centro, come punto di incontro tra amministrazione e cittadini, dove sarà possibile chiedere informazioni sul servizio di raccolta, consultare i propri dati utente relativi alla tracciabilità dei rifiuti, attivare o chiudere i servizi, fare segnalazioni e proposte.
- Campagna di sensibilizzazione nelle scuole e nei quartieri cittadini con progetti e laboratori.
- Realizzazione di tutti i punti della convenzione con il gestore PicenAmbiente attraverso iniziative per verificare la "Customer satisfaction", attraverso lo svolgimento di indagini sulla qualità del servizio e la verifica della raccolta con controlli a campione sul sacco dell'indifferenziato.
- Introduzione della tariffazione puntuale, che contabilizzi le utenze sulla base non dei metri quadrati dell'abitazione, ma della effettiva produzione di rifiuti.

MENO INQUINI MENO PAGHI!!

Tenute presenti le varie situazioni urbanistiche si individueranno modalità di conferimento "adattate" al cittadino, il principale protagonista di questa filiera del riciclo.

Saranno avviate politiche attive per la riduzione dei rifiuti attraverso il sostegno alle iniziative, anche private, per la costituzione di centri per il riuso e la riprogettazione, in cui i beni durevoli, mobili, vestiti, infissi, sanitari, elettrodomestici, vengono riparati, riutilizzati e venduti. Il "repair café" è attività di recupero di materiali, negozi con vendita alla spina, responsabilizzazione di produttori e commercianti, recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari e non alimentari, verificando la possibilità di accettare e devolvere eventuali donazioni di privati.

La promozione del vuoto a rendere per i contenitori di vetro rappresenta una politica importante e il nostro obiettivo non è solo quello di dare punti e idee, ma di essere partecipi del processo di interiorizzazione di questi valori a salvaguardia dell'ambiente.

Ci impegneremo ad adottare tutte le misure gestionali e finanziarie necessarie a sostenere concretamente la creazione di una filiera del "Vuoto a Rendere" riconoscendo forme di incentivo economico, quali la riduzione della tassa sui rifiuti Ta.Ri., per gli esercenti, nonché per i produttori e distributori, che aderiranno alla sperimentazione di restituzione (Decreto 3 luglio 2017, n. 142). Il nostro impegno è quello di aderire, come hanno fatto molte città, al percorso verso Rifiuti Zero alla data del 2020. Attraverso atti deliberativi e concreti strumenti operativi volti a scoraggiare l'incremento dei rifiuti e lo smaltimento in discarica, diciamo no all'ampliamento delle discariche e sì alla riduzione dell'indifferenziato!

Sì all'adesione alla legge regionale sulle eco-sagre ed eco-feste e sì all'incentivazione e alla diffusione del compostaggio domestico o di comunità.

Rimozione e smaltimento amianto in convenzione con ditta autorizzata.

URBANISTICA E TERRITORIO

- Negli ultimi 25 anni Grottammare ha avuto un consumo del territorio notevole ed inarrestabile.

Pur amministrati da sostenitori che hanno teorizzato l'impegno sui temi ambientali, abbiamo assistito all'estendersi di una colata di cemento verso le periferie. Quella che fino agli anni novanta era la zona agricola di Grottammare, oggi è la zona più popolosa, ci riferiamo alla Valtresino. È la più popolosa, ma anche la più bisognosa di servizi, di spazi di incontro e momenti ricreativi, è una zona che ha necessità di trovare soluzioni per lottizzazioni incompiute.

Le scelte fatte fino ad oggi sono andate nella direzione della cementificazione e se non erano obbligatorie, non erano imposte, ma sono state il frutto dell'agire delle amministrazioni che si sono succedute dopo l'approvazione del P.R.G.

Grottammare è il frutto di una scelta imposta, per niente partecipata dai cittadini, e questa scelta ci ha consegnato la Grottammare che conosciamo. Periferie senza verde e quel poco che c'è è curato solo in campagna elettorale, periferie senza servizi. Periferie con lottizzazioni incompiute che rappresentano il fallimento di scelte urbanistiche effettuate negli anni passati.

Il nostro impegno c'è. L'amministrazione si adopererà affinché per queste lottizzazioni venga redatto un progetto di completamento delle opere, escusse le polizze fidejussorie nelle aliquote occorrenti per il completamento dei lavori.

- Prevedere un nuovo piano di recupero del centro storico ottocentesco (Borgo Marinaro), che diversamente da come descritto dall'art. 60 norme tecniche del vigente P.R.G. permetta anche il recupero senza il coinvolgimento del 75% delle proprietà catastali dell'isolato.
- Per l'area "ex Ruffini" si ripropone il vecchio progetto Norma 16 nelle dimensioni planimetriche originariamente previste dal P.R.G. con la riproposizione che l'area residua ritorni agricola.

La politica deve aprirsi al confronto con le amministrazioni vicine: gestione del traffico, viabilità e piste ciclabili sono da pianificare insieme.

VERDE PUBBLICO

Coinvolgimento attivo della cittadinanza nella manutenzione del verde pubblico. Avvicinare il cittadino ai temi ambientali e al decoro urbano, rendendo interattivo il rapporto tra i gestori del verde ed i suoi fruitori. Raccogliere e accogliere le segnalazioni da parte dei cittadini.

Costituzione di un "App" che permetta al cittadino di dialogare con l'amministrazione per segnalare: incuria del verde, buche nelle strade ed altri disservizi.

Un'ulteriore idea che metteremo in atto è quella di prevedere un bando che permetta la sistemazione di aiuole, rotonde ed altri spazi verdi tramite l'intervento di sponsor privati e pubblici.

LAVORO: COMMERCIO, TURISMO, VIVAISMO, REDDITO DI CITTADINANZA

Sosterremo la piccola e media impresa, colonna portante dell'economia locale, attraverso aiuti diretti e indiretti, e cercheremo soluzioni tese a supportare le nostre imprese.

TARI zero per i primi tre anni per le nuove imprese. Occorre una maggiore determinazione dell'ente locale per favorire le nuove attività commerciali. L'amministrazione si fa parte attiva per nuovi bandi in aiuto alle piccole e medie imprese. È opportuno ed utile istituire un ufficio bandi, dei tavoli di lavoro dedicati e calendarizzati: queste scelte saranno alla base della nostra politica. La nostra missione avrà come obiettivo lo sviluppo Mercato km 0 e GAS (gruppi di acquisto solidale) con Comune capofila, coordinatore e supporto come base logistica di progetti in merito.

COMMERCIO

I nodi problematici da risolvere sono tanti e non possono essere affrontati separatamente. Solo un'azione sinergica può arrestare questo andamento e rilanciare lo spirito imprenditoriale, rendere vivi i quartieri facendone un tesoro non solo a rappresentare i luoghi ove il soggetto trova la sua realizzazione rispetto a ciò che desidera fare, ma arricchendo così l'intera comunità.

La pressione fiscale a livello nazionale prevede obblighi molto gravosi in termini economici, e sarà sicuramente importante che il governo operi in favore delle piccole e medie imprese una riduzione del cuneo fiscale, incentivando la crescita commerciale. A livello locale il comune, quale ente più vicino al cittadino, deve mettere in campo tutti gli strumenti per agevolare lo sviluppo della piccola iniziativa privata, che equivale a dire salvaguardare la qualità dei propri talenti e dei propri prodotti.

È nostro obiettivo azzerare certamente la tassa sui rifiuti almeno per i primi anni con comunicazione immediata ai nuovi imprenditori, perché la comunicazione trasparente ed onesta vuole che si collabori con i soggetti in posizione di equiordinazione e partecipazione collaborativa, perché i servizi sono “pubblici” quando sono contraddistinti da un’aura di doverosità nei confronti dei cittadini, non soltanto in termini normativi, ma soprattutto etici.

TURISMO SOSTENIBILE E ACCESSIBILE

Parlare di turismo significa parlare della sua “destagionalizzazione”. Non è pensabile che la nostra città sia pronta ad ospitare solamente dall'ultima decade di luglio all'ultima domenica di agosto. Destagionalizzare questo comparto economico permetterebbe, anche se a tempo determinato, di creare centinaia di posti di lavoro.

Lavorare con profitto, per un periodo più esteso sarebbe vero e proprio ossigeno per i titolari delle imprese turistiche e per l’indotto.

In questa efficiente operazione l'ente locale deve fare la sua parte poiché è inammissibile che le nostre spiagge siano ancora inaccoglienti nel periodo dei ponti di fine Aprile.

L'azienda di soggiorno, oramai chiusa da un po’ di anni, rappresentava un punto informativo di riferimento per tutti i turisti, e noi riteniamo essenziale ripristinare la

riapertura di questo servizio di front office, assistenza, informazione turistica e promozione del territorio. Nell'ambito dell'accoglienza è indispensabile che i musei cittadini siano maggiormente fruibili rispetto a quanto avviene attualmente e possano rientrare nei percorsi turistici culturali.

- Promozione e valorizzazione delle strutture ricettive esistenti e minimizzazione di nuove strutture.
- Servizi e attrezzature ricreative in spiaggia con aree diversificate dedicate a bambini e ragazzi.
- Turismo accessibile ai diversamente abili, bus a chiamata, taxi collettivi per viaggiare senza barriere.
- Creazione di una rete comunale per il turismo da inserire e pubblicizzare nei portali della regione Marche.
- Miglioramento del servizio di trasporto pubblico con sconti e promozioni in accordo con la società Start per disabili, studenti e turisti.
- Sostegno al turismo lento, cicloturismo, car sharing elettrico (sostenuto e finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), turismo sportivo e didattico e creativo mediante promozione di circuiti turistici tematici e interscambio con territorio limitrofo.

Programmazione partecipata del turismo, perché il nostro obiettivo è diventare la prima città costiera delle Marche per scelte ecosostenibili.

Biodistretto dove agricoltori, vivaisti, produttori e ristoratori in collaborazione con i comuni di appartenenza, mettono in rete tutte le risorse naturali e culturali del territorio, valorizzando le politiche locali attraverso laboratori nelle scuole, ristorazione eventi a tema, orti biologici per riscoprire la storia e le tradizioni.

VIVAISMO

Potrà sembrarvi una considerazione datata ma siamo fermamente convinti della necessità di riportare l'area ex Ruffini alla destinazione originaria così come regolamentata dal P.R.G. del 1997. Tale spazio era destinato alla realizzazione di un polo di servizi tecnici per il floro-vivaismo e comprendeva un centro di attività didattica e sperimentazione. Il ritorno alla precedente destinazione d'uso rappresenterà un'ottima opportunità di lavoro, di attrazione turistica e didattica. Sempre in merito al floro-vivaismo non possiamo fare a meno di creare un "Marchio d'area" sui prodotti più caratteristici ed in particolare sull'alloro e l'oleandro. La creazione di un MdA permette di valorizzare gli aspetti positivi che un territorio offre a chi lo visita.

REDDITO CITTADINANZA

L'Amministrazione Comunale intende proporre in via sperimentale il progetto "Reddito di cittadinanza", mediante l'erogazione di un sostegno economico a quei cittadini residenti che hanno perso il lavoro. Il progetto prevede l'attivazione di borse lavoro della durata di sei mesi, con presenza del borsista presso la ditta accogliente.

SOCIALE

L'integrazione per una città "di" e "per" tutti, nasce da nuovi servizi per l'infanzia, sportello di ascolto counseling per adolescenti e coppie, assistenza per anziani, un'attenzione particolare alle famiglie con disabili, il "sostegno": alla genitorialità, alle famiglie, al singolo, all'anziano e al disabile.

La "partecipazione" nei luoghi di aggregazione, la biblioteca comunale, centri ricreativi, teatri queste strutture devono rappresentare spazi di incontro,

socializzazione, confronto, scambio di idee risorsa per coinvolgere i giovani in "momenti di riflessione collettiva".

Tutelare e promuovere la funzione sociale della famiglia è un impegno da tradurre in alcune scelte concrete, come lo sportello per la famiglia, comprensivo di uno sportello legale, all'interno del quale sia presente la figura del COORDINATORE GENITORIALE. Il "coordinatore genitoriale" cura l'interesse del minore coinvolto, suo malgrado, nel conflitto tra genitori. Aiuta a risolvere le controversie familiari nell'interesse dei figli, senza la necessità di un contenzioso in Tribunale e può egli stesso, prendere delle decisioni per il primario benessere dei minori.

Sensibilità e azioni specifiche per prevenire le nuove dipendenze: gioco d'azzardo (L. R. 07 feb.2017, n. 3 Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico e della dipendenza da nuove tecnologie e social network) alcol e droga, specie tra i giovani.

SANITÀ

La soluzione del Movimento 5 Stelle è semplice si basa innanzitutto partendo dall'esclusione delle esperienze poste in essere in altre realtà, per esempio in Toscana che ha creato questi enormi blocchi di cemento armato chiamati ospedali i quali dopo dieci anni circa di esercizio non sono più funzionali non dopo aver inevitabilmente distrutto ogni aspetto umano.

I grandi ospedali sono diventati strutture complesse impossibili da dirigere sul piano umano e non solo... sono diventati complessi industriali. A questa logica il M5S intende opporsi!! La salute non è un diritto che va industrializzato!!! Ma qual è la conclusione del percorso toscano? La Regione ha speso 600 milioni di euro per costruire ospedali e ha dato miliardi di euro ai privati per la gestione... noi vogliamo fare la stessa fine? La strada con la P.d.L.145 è tracciata!

Il modello del Movimento 5 Stelle di sanità prevede un ospedale che prescindendo dalla bellezza architettonica ma che sia un ospedale umanizzato con al centro il malato, dove si investono i soldi pubblici sulla professionalità medica e sulla strumentazione sanitaria.

Miglioriamo e potenziamo dall'interno le strutture esistenti, privilegiando la qualità delle cure e non gli interessi delle lobby.

Incondizionato sostegno alla gestione pubblica del S.S.N.

Lo testimonia la recente P.d.L. 145 del 14/06/2017 che di fatto in via sperimentale (terminologia usata ad arte per far sì che il temporaneo diventi per sempre) si assegnano al privato le strutture ospedaliere pubbliche con totale discrezionalità da parte della Giunta Regione Marche.

SCUOLA

La scuola pubblica sarà elemento cardine della ripresa culturale e del senso civico dei nostri cittadini. Per ottenere questo risultato verranno promossi interventi in linea con il programma a 5 stelle nazionale: messa in sicurezza degli edifici, eliminare le classi pollaio, miglioramento dell'offerta formativa, cibo di qualità a km 0 e finanziamento scuola pubblica.

Promozione dell'educazione libertaria, tramite incontri con associazioni che sviluppino un'educazione volta all'essere e non al dover essere.

Progetto di sensibilizzazione volto alla Prevenzione del "Bullismo e Cyber Bullismo", che coinvolge plessi scolastici, famiglie e professionisti del settore.

Riserveremo una particolare attenzione ai lavori di restauro ed adeguamento sismico della scuola G. Speranza che non stanno procedendo con la speditezza necessaria, i lavori sono iniziati nel giugno 2017 solo in minima parte sono stati realizzati. Pertanto ci impegneremo che gli stessi vengano ultimati nell'ottobre prossimo venturo. Nell'ambito di questi lavori ci impegneremo a realizzare una

palestra che non sia ricavata ma adeguata alle esigenze degli alunni. Così finiranno i disagi per alunni e genitori, la biblioteca ritornerà a svolgere la sua vera funzione.

In uno degli ultimi consigli comunali è stato approvato il regolamento che permette spazi pubblicitari sugli scuolabus. Gli introiti che deriveranno dall'assegnazione di spazi pubblicitari serviranno per finanziare eventuali interventi sulle strutture scolastiche.

CULTURA

La gestione della cultura cittadina come quella attuale e perseguita finora, affidata a manifestazioni episodiche, di richiamo popolare e ovviamente, per questo, inutilmente costose, basate sulla risata a buon mercato e su personaggi santificati dalla "cultura" televisiva. La città ha bisogno di una cultura che faccia parte del suo quotidiano, che sia offerta da chi la propone e vissuta da chi ne fruisce come elemento che scandisca con piacevole regolarità le settimane e i mesi, divenendo componente costante e "normale" della vita cittadina, capace di sensibilizzare al bello, stimolare il pensiero e la riflessione, fare veramente bene allo spirito e chissà, magari riesca anche ad attrarre nella sua orbita o almeno suscitare curiosità anche nei giovani così assenti, specie qui da noi.

In che modo, dunque?

Pensiamo che se si parte dalle premesse di cui sopra, le proposte possano essere davvero molte, impegnandosi un po' a cercarle. Cinema, musica (di qualità), teatro, danza ecc. qui da noi mancano totalmente. Per esempio, una cosa tanto importante quanto "provocatoria" sarebbe quella di tenere aperti sempre - e per "sempre" e magari anche la notte! - i due celebrati teatri, l'Arancio e le Energie, così da farne luoghi di aggregazione, di cultura, di creatività ecc. Altro che aprire posti tristissimi come l'Ospitale, offerto elettoralisticamente, o altri demenziali progetti come Anima che per fortuna è andato a farsi benedire. Questo è solo un esempio, ma si

può fare dell'altro, senza clamori e grancasse partendo dall'idea e dalla convinzione che "cultura" non è affare per pochi (soprattutto non è "affare") e può davvero migliorare e valorizzare un territorio, purché non la si intenda solo come cabarettistico intrattenimento, o pseudo tradizioni da mercantozzi o pretigne manifestazioni che sanno di medioevo risorto anzi mai morto.

Il programma rimane aperto alla partecipazione attiva di tutta la cittadinanza